



ID Samira: 179836

Tipo scheda: OA

ID Contenitore: BO053

Contenitore: Musei Civici d'Arte Antica: Museo Civico
Medievale

Numero di catalogo generale: 00001657

Oggetto: lapide tombale

Soggetto: lettore Pietro Ancarani raffigurato giacente con un
volume sotto le mani e due che emergono ai lati dei piedi

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	OA
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	00001657
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Oggetto	lapide tombale
SGT	SOGGETTO	
SGTI	Soggetto	lettore Pietro Ancarani raffigurato giacente con un volume sotto le mani e due che emergono ai lati dei piedi
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCR	Regione	Emilia-Romagna
PVCP	Provincia	BO
PVCC	Comune	Bologna
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCN	Contenitore	Musei Civici d'Arte Antica: Museo Civico Medievale
LDCC	Complesso monumentale di appartenenza	Palazzo Ghisilardi

LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Via Manzoni, 4
UB	UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV	INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN	Numero	1657
DT	CRONOLOGIA	
DTZ	CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG	Secolo	sec. XV
DTS	CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI	Da	1416
DTSF	A	1416
AU	DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB	AMBITO CULTURALE	
ATBD	Denominazione	ambito bolognese
MT	DATI TECNICI	
MTC	Materia e tecnica	pietra calcarea
MIS	MISURE DEL MANUFATTO	
MISU	Unità	cm
MISL	Larghezza	100
MISN	Lunghezza	202
MISS	Spessore	20
CO	CONSERVAZIONE	
STC	STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC	Stato di conservazione	buono
DA	DATI ANALITICI	
DES	DESCRIZIONE	

DESO	Indicazioni sull'oggetto	La lastra si presenta con la raffigurazione del gisant, il dottore disteso in abiti domenicali ma con la mantellina di vernio, che in questo caso ha le mani incrociate che stringono un libro al petto. Come per le altre lastre terragne, il libro é simbolo della casta dottorale. Pietro d'Ancarano con gli occhi chiusi ha la testa che poggia sul cuscino mortuario riccamente decorato, orientata verso destra a previsione della futura resurrezione, ed é posto all'interno di una nicchia trilobata su colonne tortili. Ai suoi piedi sono rappresentati, in un rigido scorcio, quattro libri che poggiano sopra il basamento con l'iscrizione. Al di sopra dell'arco ritroviamo invece due bei fregi ad acanto che cingono lo stemma di famiglia sulla destra e sulla sinistra, mentre un giglio, il lambello guelfo, li divide al centro. (P. Cova 2007)
------	--------------------------	--

ISR	ISCRIZIONI	
ISRC	Classe di appartenenza	sepolcrale
ISRP	Posizione	L'iscrizione in distici elegiaci é posta in uno specchio epigrafico ai piedi del defunto.
ISRI	Trascrizione	CANONIS HIC SPECULUM. CIVILIS ET ANCHORA IURIS / HIC IACET. AETERNAS MENS TENET ALMA DOMOS / NOMEN ERAT PETRUS GENUIT FARNESIA PROLES / NUNC ANCHARANUM DAT SIBI IURI OPES / QUIS SUPERAVIT EUM VIRTUTE MICANTE QUIS ISTE / CONSILII HOMINUM CLARIOR ANTE FUIT PRO MERITIS NUNC ASTRA DEDIT SIBI IUPITER ALMUS GELIDO MEMBRA IACERE SOLO (Facci)

STM	STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC	Classe di appartenenza	arme
STMQ	Qualificazione	araldico
STMI	Identificazione	stemma di Pietro d'Ancarano
STMD	Descrizione	I due stemmi di Pietro D'Ancarano furono cancellati in epoca rivoluzionaria. Sopra alla testa del lettore defunto é presente un giglio, il lambello guelfo. Prima della rasatura, gli stemmi risultavano decorati con sei gigli azzurri in campo d'oro, evidenziando l'appartenenza alla dinastia dei Farnese, come é anche dichiarato dall'epigrafe.

NSC

Notizie storico-critiche

La figura di Pietro appare ben modellata in una posa frontale e con il volto leggermente inclinato verso destra. Questi elementi, uniti al panneggio della veste particolarmente complesso, alla resa volumetrica dei libri e alla naturalezza con cui il corpo di Pietro riposa all'interno dell'arco, rappresentano certamente degli elementi di novità nel panorama della scultura bolognese. Allo stesso tempo la resa antinaturalistica delle mani, la sbrigativa relizzazione dei calzari ed il cuscino decorato con uno stereotipato motivetto a rombi, ottenuto tramite un ripetitivo utilizzo del trapano, si qualificano come stilemi tipici della tradizione lapidea cittadina, inserendosi di diritto nel solco della maniera tardogotica della fine del Trecento, posteriore ai Dalle Masegne. (P. Cova 2007)

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione allegata

FTAA Autore Guglielmo Mario

FTAZ Nome file



FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAT Note Neg. AE 96 - 96/1

ADM ALTRA DOCUMENTAZIONE MULTIMEDIALE

ADMX Genere documentazione esistente

ADMA Autore Cova P.

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX Genere bibliografia specifica

BIBA	Autore	Breveglieri B.
BIBD	Anno di edizione	1993
BIBH	Sigla per citazione	00041221
BIBN	V., pp., nn.	244-248, 51

CM	COMPILAZIONE
CMP	COMPILAZIONE

CMPD	Data	2013
CMPN	Nome	Cova, Paolo